



Delibera della Giunta Regionale n. 316 del 28/06/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

NUOVE MODALITA' OPERATIVE PER LA CORRESPONSIONE E RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DOVUTO PER L'ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DA DENUNCIARE IN ZONA SISMICA, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2, COMMA 9 LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 33 COMMA 1 LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE 27 GENNAIO 2012, N. 1 (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983 n. 9 s.m.i. "*Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico*" e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 s.m.i. "*Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*";
- b. che, con la Deliberazione di Giunta regionale 1897 del 2009, è stata, tra l'altro, approvata la tabella riportante la *Misura del contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.* e sono state fornite le indicazioni operative per l'effettuazione del pagamento da parte dei committenti interessati, dando così piena attuazione alle previsioni normative introdotte dall'articolo 10 della legge regionale 19 del 2009;
- c. che la legge regionale 9 del 1983 è stata recentemente integrata e modificata dalla legge regionale 1 del 2012 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2012)*";
- d. che l'articolo 33 comma 1 lettera a) della legge finanziaria regionale n. 1/2012 ha sostituito il comma 9 dell'articolo 2 della legge regionale 9 del 1983 con il seguente: "*9. I contributi versati ai sensi del comma 8 alimentano un apposito fondo previsto per finanziare nel bilancio dell'ARCADIS uno specifico capitolo, vincolato a garantire anche in outsourcing, lo svolgimento delle attività di cui alla presente legge, fatte salve le risorse di cui al comma 6 dell'articolo 4 bis.*"
- e. che l'articolo 33 comma 1 lettera b) della legge finanziaria regionale n. 1/2012 ha aggiunto all'articolo 2 della legge regionale 9 del 1983 il seguente comma: "*9 BIS. Sono definiti minori tutti i lavori riferiti a costruzioni di Classe d'uso I su sottosuoli di categoria A,B o C e tutte le riparazioni o interventi locali su costruzioni esistenti, come definito dalle vigenti norme tecniche, nonché quelli riferiti a costruzioni di cui all'elenco individuato a mezzo Regolamento di Giunta Regionale*";
- f. che, con l'articolo 33 comma 1 lettere c) e d) della legge finanziaria regionale n. 1/2012, è stata disciplinata l'attività istruttoria tecnica e amministrativa da svolgersi nel caso di denunce di lavori definibili come minori;

CONSIDERATO:

- a. che, nel corso degli anni 2010 e 2011, l'A.G.C. 15 ha monitorato la prima fase di applicazione dell'obbligo contributivo introdotto dall'articolo 10 comma 1 lettera c) della legge regionale 19 del 2009, così come disciplinato con la Deliberazione di Giunta regionale 1897 del 2009, rilevando la necessità di chiarire e/o modificare alcune delle informazioni contenute nella tabella allegata alla suddetta deliberazione, riportante la *Misura del contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.*;
- b. che, per dare piena attuazione alla disposizione normativa di cui al comma 9 dell'articolo 2 della legge regionale 9 del 1983 così come introdotto dalla legge regionale n. 1/2012, è necessario modificare le indicazioni operative per l'effettuazione del pagamento del suddetto contributo da parte dei committenti interessati;
- c. che è necessario aggiornare il contenuto della tabella, allegata alla deliberazione di Giunta regionale 1897 del 2009, riportante la *Misura del contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.*, definendo l'entità del contributo da corrispondere nel caso di denunce di lavori riconducibili all'elenco dei lavori minori;

PRESO ATTO della necessità di procedere alla revisione della tabella e delle istruzioni operative contenute nell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale 1897 del 2009, per le motivazioni espresse nel considerato;

RITENUTO

- a. di dover revisionare la tabella e le istruzioni operative contenute nell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale 1897 del 2009, relativo ai contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 s.m.i., adeguandolo al quadro normativo di riferimento innovato dalla legge regionale n. 1/2012;
- b. di dover prevedere, in attuazione dell'articolo 4-bis, comma 6, della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 s.m.i., i criteri che presiedono al trasferimento annuale delle risorse finanziarie all'ARCADIS e al successivo riparto fra i comuni, con la conseguenza che detta disposizione disciplinerà ogni successivo trasferimento di risorse e riparto delle stesse fra i comuni;

RICHIAMATO il parere reso dall'Ufficio Legislativo con nota prot. 10225 UDGP/GAB/UL del 28 giugno 2012;

VISTO:

- a. la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 s.m.i.;
- b. il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 s.m.i.;
- d. la legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19 s.m.i.;
- e. il regolamento regionale n. 4 del 2010 s.m.i.;
- f. la legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1;

Propone, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. di approvare l'allegata tabella, riportante la *Misura del contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.* – Allegato 1;
2. di dare atto che le modalità di calcolo del contributo istruttorio contenute nell'allegata tabella si applicano alle denunce dei lavori presentate a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
3. di ribadire che sono esentate dal contributo le denunce di lavori necessari per riparare danni derivanti da eventi calamitosi di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;
4. di prevedere, in attuazione dell'articolo 4-bis, comma 6, della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 s.m.i., i seguenti criteri che presiedono al trasferimento annuale delle risorse finanziarie all'ARCADIS e al successivo riparto fra i comuni, con la conseguenza che detta disposizione disciplinerà ogni successivo trasferimento di risorse e riparto delle stesse fra i comuni:
 - le risorse finanziarie, versate all'ARCADIS ai sensi del comma 9 dell'articolo 2 della legge regionale n. 9 del 1983, saranno trasferite dalla stessa ARCADIS ai comuni, alle unioni di comuni e ai comuni in forma associata, previa elencazione delle pratiche esaminate ed esibizione di copia delle ricevute di versamento già allegate alla denuncia dei lavori;
 - tali risorse saranno trasferite annualmente, a consuntivo, in un'unica soluzione;
5. di prevedere che il versamento del contributo, determinato con le modalità indicate nella tabella allegata, sarà effettuato dal denunciante, sul conto corrente postale n. 1006195638 intestato ad "ARCADIS Contributi sismica servizio tesoreria", indicando quale codice tariffa il codice catastale del comune nel cui territorio saranno eseguiti i lavori strutturali oggetto di denuncia, consultabile al Portale della Sismica all'indirizzo <http://www.portalesismica.regione.campania.it/>;
6. di dare atto che il versamento del predetto contributo a favore dell'ARCADIS è dovuto per le denunce dei lavori presentate a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
7. di disporre che, in sede di prima applicazione, per l'anno 2012, eventuali versamenti del predetto contributo effettuato come da precedenti disposizioni sul conto corrente postale unico n. 21965181 intestato alla Regione Campania, fatta salva la verifica della misura dello stesso agli importi di cui

- all'Allegato 1, saranno comunque acquisiti dai Settori dell'Area Generale di Coordinamento 15 Lavori Pubblici e, previo accertamento delle corrispondenti entrate, versati alla competente ARCADIS;
8. di dare atto che i contributi versati alimentano un apposito fondo previsto per finanziare nel bilancio dell'ARCADIS uno specifico capitolo, vincolato a garantire anche in outsourcing, lo svolgimento delle attività di cui alla legge regionale 9 del 1983;
 9. di trasmettere copia del presente provvedimento all'A.G.C. 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale", all'A.G.C. 07 "Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione" e all'ARCADIS;
 10. di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

MISURA DEL CONTRIBUTO per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori
da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 s.m.i.

LAVORI OGGETTO DI DENUNCIA		Codice identificativo	Entità dei lavori (volumetria V)	MISURA DEL CONTRIBUTO		
				per autorizzazione sismica (art.4, c.2, L.R.9/83 smi)	per deposito sismico (art.4, c.3, L.R.9/83 smi) per autorizzazione sismica lavori minori (art.4, c.2, e art.2, c.9-bis, L.R.9/83 smi)	
				[mc]	[euro]	[euro]
Quantificabili per volumetria	NUOVE COSTRUZIONI	A	A1	V < 100	100	50
	• Realizzazione di nuovi manufatti		A2	100 ≤ V < 1000	300	100
	• Incremento di volumetria strutturale richiesta con denuncia in variante (per la volumetria eccedente rispetto a quella del progetto originario)		A3	1000 ≤ V ≤ 5000	1000	300
			A4	V > 5000	1700	500
	INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI	B	B1	V < 100	100	50
	• Adeguamento o miglioramento sismico		B2	100 ≤ V < 1000	300	100
	• Sopraelevazioni/ampliamenti con opere strutturalmente connesse alla costruzione esistente, anche senza adeguamento delle strutture preesistenti (in tutti i casi, per la volumetria dell'intera costruzione come risultante dallo stato di progetto)		B3	1000 ≤ V ≤ 5000	1000	300
• Incremento di volumetria strutturale richiesta con denuncia in variante (per la volumetria eccedente rispetto a quella del progetto originario)	B4		V > 5000	1700	500	
• Riparazioni/interventi locali su costruzioni esistenti	C	-	qualsiasi	100	50	
NON quantificabili per volumetria	• Riparazioni/interventi locali su costruzioni esistenti	D	-	-	100	50
	• Infrastrutture di cui alla nota n.11	E	-	-	500	250
	• Variante <i>sostanziale</i> senza incremento di volumetria	F	-	-	50% del contributo dovuto nel caso di prima denuncia dei lavori.	
	• Variante <i>non sostanziale</i> senza incremento di volumetria	G	-	-	100	50
	• Altro					

- NOTE:**
- 1) Il contributo non è dovuto per le denunce di lavori a integrazione di una precedente denuncia (prodotte spontaneamente o a seguito di richiesta dell'Ufficio).
 - 2) La **volumetria** va calcolata con riferimento all'intera struttura portante dell'opera oggetto di lavori e va misurata al lordo degli elementi verticali e al netto degli sbalzi, partendo dallo spiccatto di fondazione, fino all'estradosso della copertura.
 - 3) Nel caso di **denunce di lavori riferibili a due o più codici identificativi**, il contributo va calcolato come somma dei contributi relativi a ciascun codice.

- 4) Nel caso di **denunce di lavori, quantificabili per volumetria, riferibili a più organismi strutturali** (strutture giuntate, oppure strutture accessorie rispetto a quella principale), il contributo totale va calcolato come somma dei contributi dovuti per ciascun organismo strutturale oggetto di denuncia, in funzione del corrispondente volume.
- 5) Nel caso di **denunce di lavori in variante sostanziale con incremento volumetrico**, il contributo va calcolato come somma dei contributi dovuti per il codice F (corrispondente alla volumetria strutturale già precedentemente autorizzata/denunciata) e il codice A oppure B (per il solo incremento volumetrico).
- 6) Nel caso di **denunce di lavori in variante non sostanziale con incremento volumetrico**, il contributo va calcolato come somma dei contributi dovuti per il codice G (corrispondente alla volumetria strutturale già precedentemente autorizzata/denunciata) e il codice A oppure B (per il solo incremento volumetrico).
- 7) Nel caso di denunce di lavori che hanno avuto inizio in violazione dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n.9, e ss.mm.ii., (**denunce di lavori in sanatoria**) gli importi vanno calcolati secondo la tabella e vanno raddoppiati.
- 8) Nel caso di denunce di lavori finalizzati alla realizzazione di opere strutturali strettamente indispensabili al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche di costruzioni esistenti, gli importi vanno calcolati secondo la tabella e vanno ridotti del 50%. Tale disposizione non è applicabile al caso di **denunce di lavori in sanatoria**.
- 9) Nel caso di **denunce di lavori in sanatoria effettuate dal collaudatore d'Ufficio in luogo del committente**, il collaudatore deve effettuare il calcolo del contributo. Il competente Settore Regionale provvede a richiederne il pagamento al soggetto inottemperante.
- 10) Nel caso di denunce di lavori ripresentate dai committenti dopo la conclusione negativa del precedente procedimento sismico, il contributo istruttorio dovuto è ridotto del 50% qualora l'oggetto della nuova istanza coincida con quanto già precedentemente denunciato e istruito, a condizione che il committente abbia correttamente adempiuto agli obblighi contributivi in occasione del precedente procedimento.
- 11) I lavori individuati dal codice identificativo "E" sono relativi ad infrastrutture, non quantificabili per volumetria, "strategiche" o "rilevanti" di interesse statale o regionale e ad infrastrutture ad esse assimilabili, anche se non individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione delle emergenze.

PROMEMORIA per il pagamento del contributo

Il versamento va effettuato sul **conto corrente postale unico n. 1006195638 intestato ad "ARCADIS contributi sismica servizio tesoreria"**, specificando nella causale del bollettino anche il **codice catastale del Comune in cui dovranno essere eseguiti i lavori strutturali oggetto della denuncia**.